EDIZIONE STRAORDINARIA DELLE ORE 17

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 Telef 67.121 63.521. 61.460 67.845
INTERURBANE: Amministrazione 684 706 Redazione 60.495

ABBONAMENTO ORDINARIO		Con l'edizione del lunedì
Un anno	L. 6.250	7.250
Un semestre	» 3.250	3.750
Un trimestre	» 1.700	1.950

Spedizione in abbonam postale - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITÀ mm. colonna Commerciali Cinema L. 150 Domenicale L. 200 Echi spettacoli L. 150. Cronaca L. 140 Necrologia L. 130 Finanziaria Banche L. 200. Legali L. 200 più tasse governative Pag. anteriori Rivolgersi: SPI PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (SPI) Via del Parlamento 9 Roma, tel 61-372 63-944 e sue Succursali in Italia

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 134 | MARTEDI' 27 MAGGIO 1952 ★ | Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

In quarta pagina

I risultati delle elezioni

POSSENTE AFFERMAZIONE POPOLARE NELLE COMUNALI A ROMA

314 mila voti allo schieramento del Campidoglio
Solo i voti dei parenti hanno salvato Rebecchini

Il partito di De Gasperi ha perduto a Roma 170.000 elettori - Le forze democratiche guadagnano oltre 70.000 voti - Vittorie popolari a Ferrara, Terni e Perugia

I risultati di Roma

Ecco i risultati definitivi delle elezioni amministrative per il Consiglio comunale di Roma (1.555 sezioni su 1.555):

Lista Cittadina	306.940
«Faro»	5.717
Socialdem. indip. e Laburisti	1.586
TOTALE	**314.243**
Democrazia Cristiana	285.306
P.S.D.I.	29.876
P.R.I.	20.651
P.L.I.	39.507
Fronte economico	8.683
TOTALE	**384.023**
M.S.I.	142.892
P.N.M.	53.862
Democrazia Nazionale	3.369
Unione Romana	3.441
Movim. Pop. Monarchico	3.255
TOTALE	**206.819**
Uomo Qualunque	5.610
Lista G.I.L.	880
Mov. Lav. Ital.	5.137

Le operazioni di scrutinio a Roma si sono chiuse alle ore 14 di oggi con una duplice e possente affermazione delle forze popolari e democratiche.

La Lista Campidoglio assieme alle liste sue alleate si è confermata nelle elezioni comunali come il primo schieramento di Roma, riportando 314.243 voti contro 285.306 della D. C., che anche da questa consultazione esce battuta e dissanguata di 170.000 suffragi. I partiti ed i candidati del popolo invece hanno ulteriormente guadagnato terreno rispetto alle precedenti elezioni del 1948, aumentando di oltre 70.000 voti.

Solo l'apporto dei voti dei parenti della D. C., in virtù della legge elettorale truffaldina, ha salvato Rebecchini, che la popolazione romana ha condannato già inequivocabilmente. Il partito saragatiano e quello repubblicano che si sono prestati a questa vergognosa bisogna hanno pagato duramente il tradimento perpretato ai danni della popolazione della Capitale. Il PSDI ha riportato solo 29.000 voti, perdendone ben 9.000. Il PRI è ridotto ormai ad una larva: esso infatti ha ottenuto 20.000 voti, perdendone più di 26.000 rispetto alle passate elezioni.

Questa superba affermazione della Lista Campidoglio nelle comunali viene così a confermare il successo riportato dai candidati del popolo nelle elezioni per il Consiglio provinciale che sarà composto da 22 consiglieri democratici su 45. I suffragi da loro raccolti sono 305.638, mentre alla D.C. ne sono andati 256.750.

Da un primo sommario esame che abbiamo potuto fare nelle prime ore di questa mattina appare chiaro che i vecchi quartieri della Capitale, quelli più ricchi di un'esperienza di lotta per il progresso e il lavoro, hanno dato la fiducia alla Lista Cittadina con votazioni, a volte, veramente travolgenti. Nel XV collegio, per esempio, il compagno Otello Nannuzzi, vice-segretario della Federazione comunista, è stato eletto con oltre 27 mila suffragi, mentre la prima lista che segue ha riportato circa diecimila voti. Nell'XI collegio, il compagno Moronesi è stato eletto con oltre 31 mila voti contro i 15 mila dei democristiani: i quartieri sono — per Nannuzzi — Ostiense, Lido di Roma, Fiumicino, Acilia e zone limitrofe; Tiburtino, Prenestino e relativo suburbio per Moronesi. Mario Brandani, responsabile della CdL ha avuto un'altra notevolissima affermazione aggiudicandosi quasi 32 mila voti contro i 15 mila della D.C.

Anche nei quartieri Testaccio e Trastevere, Regola e S. Angelo, la Torre del Campidoglio ha riportato una bella vittoria: Maria Michetti, la dirigente apprezzata delle donne comuniste romane si è affermata con 23 mila voti contro i 18 mila democristiani.

Combattutissima è stata invece la lotta a Borgo e Trionfale dove l'avv. Achille Lordi ha battuto il

(Continua a pag. 2, terza col.)

I risultati di Napoli per 836 sezioni su 893

I dati parziali pervenuti sinora sulle elezioni a Napoli, per 836 sez. PNM 139.601; MSI 55.412; Democrazia Nazionale 911.

Blocco di destra, complessivi 195.924.

DC 111.801; PLI 19.842; PSDI 7243; FNM 6139; UQ 1976; PRI 1831.

Blocco governativo, complessivi 148.835.

PCI 98.559; PSI 13.869; Indipendenti 11.382.

Sinistre, complessivi 132.818.

Per quanto riguarda i risultati delle elezioni provinciali, lo schieramento di sinistra che ha per contrassegno la «Tromba della nascita», ha ottenuto finora circa 120.000 voti, superando già di 25 mila voti i risultati del 18 aprile.

Raffronto a Roma con il 18 aprile

Pubblichiamo il confronto con i risultati del 18 aprile per i tre blocchi fondamentali e per le liste principali:

	18 APRILE '48	25 MAGGIO '52	DIFFERENZE
FORZE POPOLARI	242.598	314.243	+ 71.645
Democrazia Cristiana	454.601	285.306	— 169.295
Socialdemocratici	39.746	29.876	— 9.870
P.R.I.	47.258	20.651	— 26.607
P.L.I.	21.273	39.507	+ 18.234
BLOCCO GOVERNATIVO	562.878	384.023	— 178.855
M.S.I.	49.872	142.892	+ 93.020
P.N.M.	23.057	53.862	+ 30.805
DESTRE	76.252	206.819	+ 130.567

IL COMPAGNO D'ONOFRIO

Ventidue candidati popolari conquistano la metà dei seggi al Consiglio provinciale

Quattordici seggi ai democristiani, due al PSDI, uno al PRI, quattro al MSI e due ai monarchici
I primi scrutinati e gli eletti con i resti - Hanno votato 938.032 elettori con una percentuale dell'84,97%

Chiuse le votazioni ieri alle 14, dopo poche ore è stato reso noto il numero definitivo dei votanti nella città di Roma: 938.032, di cui 446.670 uomini e 491.362 donne, cioè l'84,97 % degli elettori iscritti alle liste, che ammontano a 1 milione e 103.849.

L'affluenza degli elettori nei vari collegi è stata la seguente: I COLLEGIO: maschi 32.062, femmine 30.153 (totale 62.215), 81 %. II COLLEGIO: maschi 28.316, femmine 32.024 (60.340) 84 %. III COLLEGIO: maschi 26.845, femmine 30.443 (57.288) 85,40 %. IV COLLEGIO: maschi 31.102, femmine 33.618 (64.720) 86,50 %. V COLLEGIO: maschi 28.271, femmine 31.718 (59.989) 87,21 %. VI COLLEGIO: maschi 29.792, femmine 33.725 (63.517) 85,80 %. VII COLLEGIO: maschi 27.394, femmine 32.552 (59 mila e 946) 82,37 %. VIII COLLEGIO: maschi 26.831, femmine 31.797 (58.628) 81.53 %. IX COLLEGIO: maschi 30.547, femmine 36.850 (67 mila e 397) 83,78 %. X COLLEGIO: maschi 30.824, femmine 35.905 (66 mila e 729) 83,09 %. XI COLLEGIO: maschi 31 872, femmine 31.821 (63.693) 88 %. XII COLLEGIO: maschi 31.497, femmine 32.829 (64 mila e 326) 88 %. XIII COLLEGIO: maschi 30.333, femmine 32.843 (63 mila e 176) 86 %. XIV COLLEGIO: maschi 29.702, femmine 33.671 (63 mila e 373) 85,75 %. XV COLLEGIO: maschi 31.282, femmine 31.413 (62.695) 86,41 %.

La Prefettura ha reso noti i seguenti risultati definitivi per quanto riguarda il Consiglio Provinciale:

1. COLLEGIO: Rioni Esquilino e Castro Pretorio:
Marinero D. *(Lista Cit.)* voti 13 450;
Anzaldi Giovanni *(PRI)* voti 1.696;
Coccia Gino *(P.S.D.I.)* voti 2.592;

II. COLLEGIO: Rioni Monti, Campitelli, Trevi-Colonna, Pigna, Parione, Sant'Eustacchio:
Paribeni Roberto *(MSI)* voti 10 410;
Indri Ugo *(PRI)* voti 1.714;
Benvenuto S. *(Lista Cit.)* voti 13 800.

Proclamato a primo scrutinio: il d. c. Pinto.

3 COLLEGIO: Rioni Regola S. Angelo, Ripa, Testaccio, Trastevere:
Michetti Maria *(Lista Cit.)* 23.674;
Pennisi Pasquale *(PNM)* voti 6 953;
Parisi Costantino *(D. C.)* voti 18.589

Proclamato a primo scrutinio: la comp Maria Michetti.

4. COLLEGIO: Quartieri Portuense, Gianicolense; Condotte Sanitarie: Magliana Castel di Guido Ponte Galeria, Maccarese; suburbio Aurelio: (manca Maccarese):
Tucci Rodolfo *(Lista Cit.)* 26 205;
Sermonti Rutilio *(MSI)* voti 8.754;
Malagodi Pietro *(D. C.)* voti 17.940;
Lufino Antonio *(PNM)* voti 3 571.

Proclamato a primo scrutinio: il compagno Tucci Rodolfo.

5. COLLEGIO: Rioni Ponte e Borgo; Quartieri Aurelio e Trionfale:
Lordi Achille *(Lista Cit.)* voti 21.928;
Valenzise Raffaele *(MSI)* voti 8.069;
Maggi Francesco *(D. C.)* voti 20.637;

Proclamato a primo scrutinio: l'avv. Achille Lordi.

6 COLLEGIO: Condotte sanitarie Tomba di Nerone, Isola Farnese Cesano, Monte Mario, S. Maria di Galeria, Quartiere Della Vittoria, suburbio Trionfale e Della Vittoria: voti 19 092;
De Bernardi M. *(MSI)* voti 11.119;
Crescenzi Carlo *(Lista Cittadina)* voti 12.353;
Gaetani Lovatelli G. *(MSI)* 9.782;
D'Amico Domenico *(D. C.)* 19.658

Proclamato a primo scrutinio: il d. c. D'Amico.

9. COLLEGIO: Quartieri Salario e Trieste:
Petronio G. *(Lista Cit.)* voti 13.684;
Nardelli Federico *(MSI)* voti 11.884;
Signorello Nicola *(D. C.)* 22.575.
Moronesi Ubaldo *(Lista Cittadina)* voti 31.761.
Zanini Giannino *(MSI)* voti 7.634;
Moretti Luciano *(D. C.)* voti 15 269.

Proclamato a primo scrutinio: il compagno Moronesi.

12 COLLEGIO Quartiere Tuscolano e Prenestino:
Mammuccari Brandani Mario *Lista Cittadina)* voti 31.783;
Sanmartino Vincenzo *(PRI)* 1.181;
Milani Agostino *(PSDI)* voti 1 889;
Poscetti Francesco *(D.C.)* voti 20.471

Proclamato a primo scrutinio: il d. c. Poscetti.

zio. Ludovisi, Sallustiano, Prati:
Venditti Milziade *(MSI)* voti 10.033;
Cavalieri Luigi *(Lista Cittadina)* voti 12 069;
Dore Giampietro *(D C)* voti 22.069;

Proclamato a primo scrutinio: il d. c. Giampietro.

8 COLLEGIO: Quartieri Flaminio, Parioli Pinciano, Tor di Quinto, Condotte sanitarie di Tor di Quinto e Prima Porta:
Crispi Palamenghi F. *(MSI)* voti 15 216.
Santini Rinaldo *(D C.)* voti 23.560.

Proclamato a primo scrutinio: il d. c. Signorello.

Proclamato a primo scrutinio: il d. c. Petrucci.

11. COLLEGIO: Quartiere Tiburtino; Suburbio Nomentano, Tiburtino e Prenestino; Condotte sanitarie Marciglana Tufello Coazzo, San Basilio, Tor Sapienza, Settecamini Lunghezza, San Vittorino, Ponte Mammolo, Torre Spaccata, Torre Nova:
Calabresi Enzo *(PLI)* 869.
Galanti Giovanni *(D.C.)* voti 15.887;
Trombetta Umberto *(MSI)* 10.010.

Proclamato a primo scrutinio: il compagno Brandani.

13. COLLEGIO: Quartiere Tuscolano e Suburbio Tuscolano:
Perna Edoardo *(Lista Cittadina)* voti 23.873;
Gallito Bartolo *(MSI)* voti 11.778;
Calogiuri Giuseppe *(PNM)* 5.482;

Proclamato a primo scrutinio: il compagno Perna.

(Continua a pag. 2 terza col.)

I capiluoghi conquistati dalle sinistre

FERRARA (definitivi)	Sinistre	49.248	57.91 %
	DC e parenti	29.145	34.27 »
	PSDI	6.648	7.81 »
PERUGIA (definitivi)	Sinistre	29.490	54.01 %
	DC e parenti	16.559	30.33 »
	PNM e MSI	8.543	15.54 »
TERNI (19 seggi su 80)	Sinistre	30.617	64.12 %
	DC-PRI-PSDI-PLI	14.038	29.40 »
	PNM	3.091	6.47 »
AOSTA	Sinistre	6.733	51.01 %
	DC e Unione Vald.	4.802	31.85 »
	altri (PSDI-PLI-MSI)	1.662	12.59 »

Trentatre Comuni in provincia di Roma finora conquistati dalle forze popolari

Fra gli altri Velletri, Civitavecchia, Colleferro, Tivoli, Genzano, Ariccia, Rocca di Papa, Monterotondo, Segni, Valmontone, Zagarolo, S. Marinella

I primi dati sui risultati delle elezioni comunali nella provincia di Roma, seppure ancora frammentari, mostrano un eccezionale balzo in avanti delle sinistre e un forte arretramento della D.C. e dei satelliti e, in alcune zone un vero e proprio rovesciamento di posizioni rispetto al 18 aprile.

Alle ore 15 di oggi le forze popolari avevano già conquistato nella provincia di Roma i comuni di San Vito, Labico, Tivoli, Civitavecchia, Sambuci, Genzano, Ariccia, Lanuvio, Formello, Canale Monterano, Rignano Flaminio, Genezzano, Manziana, Velletri, Carpineto Romano, Castelnuovo di Porto, Colleferro, Fiano Romano, Marcellina, Marino, Mentano Cave, Monterotondo, Moricone, Poli, Rocca di Papa, Roviano, Sacrofrano, Segni, Valmontone, Zagarolo, Santa Marinella e Arsoli.

La clamorosa vittoria delle sinistre, nella provincia di Roma, si era già andata delineando nella tarda nottata di ieri, quando erano cominciati ad affluire i primi dati sui risultati delle elezioni per i consiglieri provinciali.

Sui primi 47 comuni di cui sono stati resi noti i dati relativi alle elezioni provinciali, le liste popolari che il 18 aprile avevano raccolto 42 mila e 875 voti ne hanno avuti 54.474, con un aumento di 11.409. Per contro la Democrazia Cristiana, che il 18 aprile aveva ottenuto 56.292 voti stavolta ne ha ottenuti soltanto 38.550, con una perdita netta di 17.742 voti, pari a circa un terzo del suo elettorato.

Tipico è il dato di Velletri, dove le forze popolari hanno colmato un distacco di ben 9 mila voti! Il 18 aprile vi erano stati i seguenti risultati: Fronte del Popolo 3435 voti, D.C. 6993 voti, PRI 5347 voti; domenica i risultati sono stati i seguenti: sinistre 6656 voti: D.C. e PRI in blocco 6558 voti. Per le forze popolari un balzo in avanti di oltre 3 mila voti, per i governativi un calo pauroso di oltre 6 mila voti!

Altrettanto evidente e grandemente significativo è, fin da ora, il successo delle forze popolari nella provincia di Frosinone. Le notizie giunte finora da un terzo dei Comuni della provincia attestano che le sinistre hanno avuto in questo numero limitato di Comuni, già più voti di quanti ne avessero avuto il 18 aprile nell'intera provincia! Cinque collegi provinciali sono stati conquistati dalle sinistre: Sora, già feudo della democrazia cristiana, che il 18 aprile aveva avuto 6865 voti contro 3159 del Fronte democratico; Anagni, Fiuggi, dove la D. C. aveva avuto il 18 aprile 1374 voti contro 689 delle sinistre; Isola Liri; Ceccano, dove la DC. aveva avuto il 18 aprile 4136 voti contro2923 delle sinistre.

A Rieti, i dati di 21 sezioni su 38 dano alle sinistre 5.015 voti, alla D.C. 3.443 al MSI 2.036, alla Unione Democratica 579. A Cittaducale le sinistre sono balzate da 902 voti del 18 aprile a 1.556 voti, mentre la D.C. è calata da 1.323 voti a 1.168.

Decine di comuni catanzaresi strappati alla DC e alle destre

CATANZARO, 27. — Ecco un primo elenco dei comuni riconquistati dalle sinistre: Crotone, Melissa, Casabona, Savelli, Palagonia, San Nicola dell'Alto, Carpizzi, Rocca di Neto, Isola Capo rizzuto, Verzilli, Caccuri, Caraffa, Badolato, Nocera Terinese, Strongoli, Rombiolo, Falerna.

I comuni strappati alla D. C. (elenco incompleto) sono: Cropani, Sersale, San Floro, Girifalco, Soverato, Santa Caterina Valle Fiorita, Curinga, Monte Paone, Migliarino, Staletti, Petilia Policastro, San Pietro Apostolo, Settingiano.

Risultati tipici sono quelli di Vibo Valentia: da 1.258 voti del 18 aprile le sinistre sono passate a 2.768, mentre la D. C. da 6.046 è ridotta a 3.659. Questi risultati sono tanto più interessanti se si pensa che le sinistre hanno vinto in quasi tutti i comuni della riforma agraria.